



CITTA' DI SEREGNO
Provincia di Monza e Brianza

**Progetto definitivo/esecutivo per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione
Palazzetto di via Gramsci. Intervento finanziato dal Ministero dell'Interno
tramite contributo PNRR – New Generation – "Rigenerazione urbana 2021" –
Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1.**

CUP: B25H18004720001

**VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO
DEFINITIVO / ESECUTIVO**



Il Responsabile del Procedimento
BRIOSCHI Geom. ANNA

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e del D.lgs 7/3/2005 n. 82, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

Art. 26 D.Lgs n.50 del 18/04/2016

PREMESSE

Il presente progetto nasce dall'esigenza di adeguare alle normative l'attuale palazzetto sportivo denominato "Palasport" sito in via Gramsci ed adiacente all'attiguo complesso sportivo denominato "Stadio Ferruccio" con ingresso principale da P.le Olimpico. Il Palasport è attualmente utilizzato dagli istituti scolastici "Parini" e "Mercalli" in quanto unico spazio a disposizione degli istituti per lo svolgimento dell'attività didattico-sportiva in quanto l'edificio ospitante le sezioni didattiche di entrambe gli indirizzi scolastici non è dotato di struttura sportiva (palestra/e) dedicate. Il Palasport è pertanto utilizzato quale palestra scolastica già della sua costruzione avvenuta nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico sede dell'istituto secondario di II° grado per l'istruzione liceale ad indirizzo umanistico, ed sede dell'istituto secondario di I° grado facente parte dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari" delle scuole dell'obbligo del territorio comunale.

A seguito di una attenta e scrupolosa ricerca effettuata presso l'archivio storico comunale è stato recuperato del materiale che ci ha permesso di comprendere il contesto nel quale è sorta tale palestra fin da subito destinata ad uso scolastico dell'edificio sopra citato che in allora ospitava la scuola media "Manzoni", successivamente trasferita nell'attuale sede di Viale Tiziano. La palestra fu oggetto di contributo erariale per circa 1/3 del costo di costruzione preventivato pari a 97.500.000 lire a seguito di progetto realizzato dall'Arch. Marcello Visconti di Como nel gennaio 1964. Di fatto il progetto esecutivo, che diede avvio alla realizzazione della palestra, venne approvato nel febbraio dello stesso anno da parte del Consiglio Comunale. Nel maggio del 1964 i lavori vennero affidati all'impresa S.T.I.E. di Milano e alla data del 30 settembre 1967 i lavori risultavano conclusi per una spesa complessiva di 125.538.337 lire. La palestra venne collaudata il 14 marzo 1969.

L'attuale palestra, che negli anni non ha mai subito modifiche strutturali sostanziali, si presenta come un corpo di fabbrica prospiciente via Gramsci ad angolo con P.le Olimpico, avente le dimensioni di 39,50 m x 35,73 m escluso l'ingombro delle gradinate. Internamente la palestra occupa una superficie di 32,00 m x 35,00 m suddivisibile in due palestre di m 32,00 x 17,00 m. L'ingresso da via Gramsci avviene mediante porticato da dove si ha accesso diretto ai locali spogliatoi, servizi e deposito attrezzi, oltre alle scale che portano al piano superiore dove ha collocazione la palestra e le tribune laterali. Quest'ultime hanno inoltre accesso dedicato dal piano terra e la presenza di appositi corpi bagno di servizio. Al piano interrato è presente il locale caldaia.

Negli ultimi anni, il Palasport è stato oggetto di interventi di manutenzione straordinaria al fine di arginare alcune problematiche sorte nel corso degli anni dalla sua edificazione, ma che richiederebbero un intervento più invasivo di ristrutturazione, che si ritiene possa riguardare anche le strutture, al fine di poterne migliorare la fruibilità e le condizioni di salubrità degli ambienti.

A seguito dello stato di obsolescenza in cui versa la struttura, che se pur agibile e rispondente alle normative in vigore per effettuare le attività sportive didattiche ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività di allenamento svolte dagli atleti delle società sportive in orario pomeridiano/serale, nasce l'esigenza di valutare diverse ipotesi al fine di valutare la possibilità di chiudere all'utilizzo il Palasport da parte degli istituti scolastici e delle società sportive per l'esecuzione di interventi più invasivi: stiamo parlando di intervenire integralmente alla ristrutturazione dell'edificio al fine di ottenere una nuova palestra che possa soddisfare in modo più efficace le esigenze scolastiche e di allenamento/gare delle attività sportive svolte da sempre dalle società in orario extra scolastico.

Considerato che si renderanno pienamente funzionanti le palestre realizzate presso l'Area 8 marzo sita nell'attigua via Papini, e destinate ad uso scolastico a servizio degli istituti d'istruzione sopra riportati, si ritiene di poter procedere in piena libertà alla ristrutturazione del Palasport.

Agli atti risulta presente un verbale di verifica del progetto di fattibilità tecnico economica, che sarà utilizzato per la verifica del presente grado di progettazione in quanto risultava finalizzato a presentare alcune delle scelte progettuali attuabili, che di fatto non modificano sostanzialmente l'ingombro dell'edificio, ma si limitano al completo rifacimento della muratura di partizione interna e dell'impiantistica presente nella zona servizi (bagni e spogliatoi annessi), al fine di rispondere maggiormente alle esigenze dell'Amministrazione e delle società sportive che utilizzeranno tale struttura. La struttura dell'edificio, così come prevista, comprende le superfici minime richieste dalla normativa per lo svolgimento di attività sportive e garantiscono la presenza di spazi necessari alla completa fruibilità dell'immobile, infatti sono in grado di rispondere:

- alle esigenze fino ad ora necessarie all'Amministrazione al fine di garantire una palestra scolastica agli istituti dedicati che hanno sede presso il vicino stabile di via Gramsci che ospita da anni la scuola Secondaria di I° Mercalli e la scuola Secondaria di II° Parini.
- alle esigenze dell'Amministrazione in termini di economicità degli interventi/tempi di realizzazione oltre che a garantire un maggior numero di ore di utilizzo della struttura a disposizione delle società sportive del territorio, sempre in maggiore crescita grazie principalmente alla loro funzione di "sistema di aggregazione" in grado di creare all'interno del tessuto sociale importanti legami di cooperazione e sinergia tra i giovani.
- alle esigenze delle società sportive al fine di realizzare un palazzetto che possa consentirne l'uso per lo svolgimento delle attività di allenamento e/o la disputa di gare e competizioni alla presenza di un numero adeguato di atleti e di pubblico.

ANAGRAFE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI REGIONALE:

L'impianto sportivo risulta già censito nell'anagrafe degli impianti sportivi regionale:

CODICE EDIFICIO: 1080391372

CODICE MECCANOGRAFICO: SE1A00100A

ID IMPIANTO: 139212

CODICE UNIVOCO: RBZNE

in linea con le disposizioni regionali in vigore nel merito.

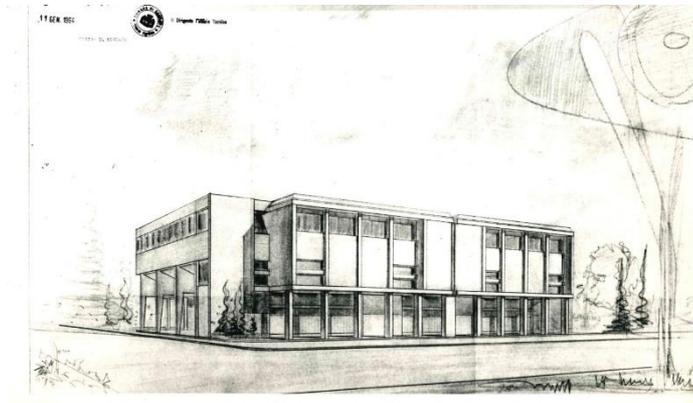
Destinazione d'uso:

La palestra dovrà essere in grado di soddisfare le esigenze sportive per la pratica di almeno n.3 discipline:

- Pallacanestro
- Pallavolo

che risultano essere quelle maggiormente praticate e di cui risulta necessario implementarne l'offerta di spazi.

STATO ATTUALE DELL'AREA DI PROPRIETA'



La struttura esistente oggetto di ristrutturazione/manutenzione straordinaria è realizzata in muratura e calcestruzzo armato con alcuni elementi portanti verticali in metallo. Il fabbricato, per la sua tipologia costruttiva e per i materiali con cui è stato realizzato, richiede da tempo numerosi ed onerosi interventi di manutenzione straordinaria sia di carattere edilizio che impiantistico. Peraltro, la localizzazione dello spazio palestra a piano primo induce alcune criticità sia dal punto di vista dell'accessibilità da parte delle persone con disabilità sia dal punto di vista prettamente funzionale [accessi, vie di fuga, altezza interpiano, ecc.].

Dall'indagine storico-documentale effettuata risulta significativa quanto riportato nella relazione di progetto dalla quale si evince "... la dimensione delle palestre, la caratteristica delle gradinate, il criterio distributivo dei servizi, spogliatoi, lavabi, docce, wc, il locale per l'istruttore, il locale infermeria con l'uscita sull'esterno, il tipo di pavimentazione per la palestra, sono stati previsti attenendosi strettamente ai suggerimenti e alle modifiche apportate dal C.O.N.I. e dal Genio Civile al precedente progetto, come organi competenti al giudizio tecnico funzionale. Ogni coppia palestra-servizi è prevista per una scolaresca di 36 unità max, giusto le necessità scolastiche rilevate in sede di indagine. Le necessità precedentemente prospettate hanno notevolmente influenzato nella stesura del progetto. In primo luogo lo spazio assegnato non è così grande da poter raccogliere funzionalmente i volumi risultanti senza pregiudicare l'integrità della pregevole pista di atletica esistente. Pertanto si è presentata la necessità di costruire le palestre sopraelevate a quota +4,50, in modo da ricavare nel sottostante portico gli spogliatoi ed i servizi (uno per ciascuna palestra) ed in un secondo tempo la parte rappresentativa e sociale e l'accesso alle gradinate.omissis..... E' stata ventilata anche la possibilità del collegamento totale scuola-palestra a mezzo di sottopasso sotto la via Gramsci, sbocca nel portico sopra descritto. Collegamento auspicabile di cui però si fa cenno unicamente illustrativo in quanto tale opera è esclusa dal presente progetto.omissis..... La luce di mt.32 (tale è la lunghezza netta prevista per le palestre) è stata coperta mediante capriate in ferro sopportato agli appoggi da pilastri in ferro a traliccio poggianti su fondazioni in calcestruzzo a mezzo di piastra di collegamento.omissis..... Le capriate sono state disposte in modo tale da poter ospitare l'eventuale divisorio mobile che tuttavia verrà studiato e realizzato in secondo tempo (provvisoriamente la divisione verrà attuata mediante traliccio in legno e pannelli a camera d'aria). omissis.... Fondazioni, pilastri e travi sopportanti il piano della palestra sono previsti in calcestruzzo armato. Le travi sono in spessore di solaio. I solai sono previsti in laterizio armato a grande camera d'aria per l'isolamento termico.omissis..... I serramenti esterni sono parte in ferro e parte in vetro. La copertura verrà realizzata in Lumiercop con sottostante strato isolante in lana di roccia. Il soffitto sarà in lamiera grecata fono-assorbente sopportata dalle capriate. I muri di tamponamento sono previsti in blocchetti di cemento. La pavimentazione dei servizi in gres e il rivestimento dei muri in piastrelle e altro materiale impermeabile. L'impianto di riscaldamento è stato previsto parte a circolazione d'acqua e parte a aria calda e cioè: negli spogliatoi si è preferita la soluzione tradizionale mentre nelle palestre si è reso necessario ricorrere all'impianto ad aria calda come al più funzionale ed efficiente. La centrale termica è però unica".

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Gli obiettivi del presente progetto definitivo/esecutivo risultano allineati a quanto previsto nel documento di indirizzo progettuale (DIP) e nel progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE) che sottendono principalmente a definire la linea di progetto che si intende sviluppare con il presente grado di progettazione. Considerato che il progetto risulta finanziato con fondi PNRR – New Generation UE – M5.C2.I2.1 "Rigenerazione urbana 2021" per un importo totale di Quadro Economico di €.600.000,00 si procede ad approvare il progetto definitivo/esecutivo esclusivamente delle opere necessarie per rendere fruibili i locali spogliatoi e bagni siti al piano terra dell'edificio, in quanto ulteriori opere necessarie di manutenzione straordinaria per l'intero edificio richiede un ulteriore investimento attualmente non disponibile nelle risorse a disposizione.

Tipologia di intervento:

Studio progettuale impianti e percorsi di esodo previsti per garantire la massima fruizione degli spazi spogliatoi e bagni da parte degli atleti, in rispondenza della normativa CONI, in quanto in orario extrascolastico la struttura sarà a supporto all'attività sportiva pomeridiana e serale, creando di fatto nuovi luoghi che permettano di incrementare le disponibilità di spazi idonei all'attività di allenamento/gara richieste da tempo da parte delle società sportive del nostro territorio.

Il progetto architetto ed impiantistico nella presente fase progettuale risulta predisposto nel rispetto dei disposti del Dlgs 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto prescritto dalla

normativa per i finanziamenti PNRR e del DNSH (criteri di tutela ambientale, prestazione energetica previsti nelle linee guida operative per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente). Le indicazioni di massima di seguito riportate risultano coordinate ed aggiornate con la normativa vigente ed in particolare con quella in materia di edilizia sportiva, in materia di sicurezza e di protezione antisismica e prevenzione incendi, nonché superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto dovrà individuare le soluzioni costruttive e tecnologiche più appropriate al fine di minimizzare il fabbisogno di energia primaria richiesta dagli edifici, e ottenere le migliori prestazioni energetiche, in conformità alle normative vigenti in materia di efficientamento energetico per gli immobili pubblici di nuova realizzazione, prevedendo l'installazione di un impianto fotovoltaico e solare termico. La progettazione e la realizzazione dovrà prevedere tutti i possibili accorgimenti progettuali, tecnici e costruttivi atti a salvaguardare gli utenti da situazioni di pericolo e di infortunio e a garantire agevole e adeguata pulizia.

L'edificio è in possesso di "Relazione sismica" effettuata in data 23.02.2022.

Il Servizio di progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza è stato affidato alla "ZP3 Studio SRL di Milano".

A seguito della volontà espressa dall'Amministrazione Comunale per procedere alla realizzazione dell'intervento in oggetto, il Servizio Pianificazione, Programmazione e Progettazione dell'Area Lavori Pubblici, ha elaborato il "Documento di indirizzo alla progettazione" (DIP), successivamente utilizzato per l'affidamento del servizio di progettazione.

L'intervento risulta inserito nella nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) e nel piano triennale 2023.

Si è provveduto pertanto a dar corso ai servizi appaltati per la redazione dello Studio di Fattibilità Tecnico Economico sviluppato dalla ZP3 Studio srl di Milano.

Considerato che sono state effettuate tutte le verifiche in loco propedeutiche alla progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria della struttura sportiva, sia a livello edile che impiantistico.

Atteso che con Decreto Legge del 04.04.2022 - allegato n.4, del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati assegnati, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 2 del medesimo decreto, per investimenti in progetti di "Rigenerazione urbana 2021", volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale e che l'intervento in oggetto rientra nell'elenco dei comuni beneficiari del contributo.

Atteso che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 1), del D.L. n. 32/2019, così come modificato con Legge n. 55/2019, che recita " *omissis fino al 30 giugno 2023, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, limitatamente alle procedure non afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto - legge 6 maggio 2021, n. 59. Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori oltre che secondo le modalità indicate dal citato art. 37, comma 4 (del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) , attraverso le unini di comuni, le province, le città metropolitane ed i comuni capoluogo di provincia*" e che, pertanto la procedura di affidamento dei suddetti lavori potrà essere svolta tramite la Centrale Unica di Committenza della provincia di Monza e della Brianza.

Preso atto della consegna del progetto definitivo/esecutivo inerente l'intervento in oggetto, depositato agli atti in data 04.04.2023 protocollo n.19586, da parte della ZP3 Studio srl allo scopo incaricata, e che risulta composto ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n.207/2010, dai seguenti sottoelencati elaborati progettuali:

ELENCO ELABORATI

TITOLO ELABORATO	SCALA	CODICE	FASE	REV
------------------	-------	--------	------	-----

ELABORATI TECNICI ED AMMINISTRATIVI

ELENCO ELABORATI	-	ET	000	E	00
RELAZIONE GENERALE	-	ET	001	E	00
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	-	ET	002	E	00
DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - OPERE CIVILI	-	ET	003	E	00
CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO - OPERE CIVILI	-	ET	004	E	00
SCHEMA DI CONTRATTO	-	ET	005	E	00
ELENCO PREZZI UNITARI	-	ET	006	E	00
ANALISI NUOVI PREZZI	-	ET	007	E	00
COMPUTO METRICO	-	ET	008	E	00
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	-	ET	009	E	00
QUADRO ECONOMICO	-	ET	010	E	00
QUADRO INCIDENZA PERCENTUALE MANODOPERA	-	ET	011	E	00
CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	-	ET	012	E	00
MANUALE D'USO E PIANO DI MANUTENZIONE - OPERE CIVILI	-	ET	013	E	00
RELAZIONE DI RISPONDEZA AI C.A.M.	-	ET	014	E	00

SICUREZZA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	-	SIC	001	E	00
LAYOUT DI CANTIERE	-	SIC	002	E	00
FASCICOLO DELL'OPERA	-	SIC	003	E	00

EDILE

STATO DI FATTO

PLANIMETRIA GENERALE DI INQUADRAMENTO	-	ED	100	E	00
PIANTE	VARIE	ED	101	E	00
PROSPETTI E SEZIONI	1:200	ED	102	E	00

CONFRONTO

PIANTE	VARIE	ED	103	E	00
PROSPETTI	1:200	ED	104	E	00

PROGETTO

PIANTA PIANO TERRA	1:100	ED	105	E	00
PIANTA COPERTURA E SISTEMA ANTICADUTA	1:100	ED	106	E	00
PROSPETTI	1:100	ED	107	E	00
SEZIONI	1:100	ED	108	E	00
FINITURE - MURATURE E PAVIMENTI	1:100	ED	109	E	00
FINITURE - CONTROSOFFITTI, RIVESTIMENTI E TINTEGGIATURE	1:100	ED	110	E	00
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI	1.100	ED	111	E	00
SERVIZI IGIENICI E DETTAGLIO	VARIE	ED	112	E	00
ABACO DELLE STRATIGRAFIE	-	ED	113	E	00
ABACO DEI SERRAMENTI	-	ED	114	E	00
VIE DI FUGA E SICUREZZA ANTINCENDIO	1:100	ED	115	E	00

ELETTRICO**ELABORATI TECNICI**

RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO	-	EL	200	E	00
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DOVUTO AL FULMINE	-	EL	201	E	00
CALCOLO ILLUMINOTECNICI	-	EL	202	E	00
RELAZIONE TECNICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	-	EL	203	E	00
CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO - IMPIANTO ELETTRICO	-	EL	204	E	00
MANUALE D'USO E MANUTENZIONE - IMPIANTI ELETTRICI	-	EL	205	E	00

ELABORATI GRAFICI

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI SICUREZZA	1:50	EL	221	E	00
IMPIANTO DI PRESA A SPINA E F.M.	1:50	EL	222	E	00
IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI E ALLARME INCENDIO	1:50	EL	223	E	00
ASSERVIMENTO IMPIANTO MECCANICO	1:50	EL	224	E	00
SCHEMA A BLOCCHI ENERGIA ELETTRICA	-	EL	225	E	00
DETTAGLI E TIPICI INSTALLATIVI	-	EL	226	E	00
SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI	-	EL	227	E	00
POSIZIONAMENTO MODULI FOTOVOLTAICI	1:100	EL	228	E	00
SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	-	EL	229	E	00

MECCANICO**ELABORATI TECNICI**

RELAZIONE TECNICA E SPECIFICHE APPARECCHIATURE	-	MC	001	E	00
RELAZIONE TECNICA L10 E VERIFICHE CAM	-	MC	002	E	00
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	-	MC	003	E	00

ELABORATI GRAFICI

SCHEMA VRV	-	MC	101	E	00
DISTRIBUZIONE TUBAZIONI VRV	-	MC	102	E	00
DISTRIBUZIONE TUBAZIONI IDRICO SANITARIO	-	MC	103	E	00
DISTRIBUZIONE CANALIZZAZIONI ARIA PRIMARIA	-	MC	104	E	00
DISTRIBUZIONE TUBAZIONI DI SCARICO	-	MC	105	E	00

Preso atto della Verifica della progettazione effettuata dal RUP, con la quale si è accertato:

- La completezza della progettazione
- La coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti
- L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta
- Presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo
- La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso
- La possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti
- La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori
- L'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati
- La manutenibilità delle opere

Dato atto che, per quanto al momento verificabile, in funzione della scheda di "Checklist" – Allegato 2 di verifica affidamento, risulta che la documentazione di progetto redatta e sopra riportata ottempera in particolar modo nei contenuti del capitolato speciale d'appalto:

- in riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa "Next Generation EU – M5.C2.I2.1 con emblema dell'UE (rif. A.6);

- in riferimento dell'individuazione del codice CUP (rif. B7);
- in riferimento della scelta effettuata dalla Stazione Appaltante in merito ai criteri di aggiudicazione previste all'art.95 del D.Lgs. 50/2016 (rif. C4);
- in riferimento ai motivi di esclusione in sede di gara previsti dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016 (rif. C5);

Dato atto che il progetto, nello specifico il capitolato speciale d'appalto, viene fatto esplicito richiamo al rispetto delle clausole per finanziamenti PNRR, riguardanti il rispetto:

- dei target associati alla misura
- del principio della parità di genere
- del principio di protezione e valorizzazione dei giovani
- del principio di superamento dei divari territoriali

Dato atto che la Verifica della progettazione ha dato esito positivo.

Dato atto che il progetto definitivo/esecutivo redatto dalla ZP3 Studio srl di Milano è da ritenersi coerente con quanto previsto dal DPR 5 ottobre 2010, n. 207 per gli articoli ancora in vigore, e pertanto risulta verificabile.

Tutto quanto sopra espresso, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento - Geom. Anna Brioschi, per la realizzazione dell'intervento per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione Palazzetto di via Gramsci, intervento finanziato con fondi comunitari PNRR relativamente all'iniziativa New Generation EU - Bando "Rigenerazione urbana 2021" - M5.C2.I2.1, con il presente verbale

RISULTA POSITIVAMENTE VERIFICATO E VALIDABILE

il progetto definitivo/esecutivo per "l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione Palazzetto di via Gramsci, intervento finanziato con fondi comunitari PNRR relativamente all'iniziativa New Generation EU - Bando "Rigenerazione urbana 2021" - M5.C2.I2.1".

Seregno, lì 18/04/2023



Il Responsabile del Procedimento
BRIOSCHI geom. Anna